

# AGAZZOTTI GIACOMO

Via Cà de Vanni 4 Frassinoro (Mo) cell. 3356328446 - PI 01726880360

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA Reg. 1907/2006/CE e UE 830/2015

Data di stampa: 09/03/2018

Revisione: 02/02/2018

### 1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale ECOACTICIDE

#### 1.2 Usi del prodotto

Usi pertinenti previsti Trattamento preservante dell'acqua

Usi vietati -

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

Produttore

**AGAZZOTTI GIACOMO**  
Via Cà de Vanni 4 Frassinoro (Mo)  
cell. 3356328446 - PI 01726880360

#### 1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Centro antiveleni Pavia 038 224444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione del prodotto

Classificazione secondo Reg. 1272/2008

Skin Corr. 1A; H314  
Skin Sens. 1; H317  
Acute Tox. 4; H302  
Acute Tox. 4; H312  
Aq. Chronic 2; H411

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H317 Può provocare una reazione allergica della pelle

H302 + H312 Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso  
P301+312 IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P305+351+338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

# AGAZZOTTI GIACOMO

Via Cà de Vanni 4 Frassinoro (Mo) cell. 3356328446 - PI 01726880360

P303+361+353 IN CASO DI  
CONTATTO CON LA PELLE (o con i  
capelli): togliersi di dosso  
immediatamente tutti gli indumenti  
contaminati. Sciacquare la pelle/fare  
una doccia  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in  
punti di raccolta per rifiuti pericolosi o  
speciali

Informazioni supplementari

Contiene: MISCELA DI 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE  
2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

## 2.3 Altri pericoli

Valutazione PBT e vPvB

N.A.

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

N.A.

### 3.2 Miscele

Sostanze che presentano pericoli per la salute o per l'ambiente a norma del Reg. (CE) 1272/2008, o per le quali esistono a livello comunitario limiti di esposizione sui luoghi di lavoro, o sostanze SVHC comprese nella candidate list o che rispondono ai criteri di PBT o vPvB.

Numeri di identificazione	Nome chimico	Concentrazione	Classificazione secondo Reg. 1272/2008 – CLP
CAS: 55965-84-9 CE: N.D. INDEX: 613-167-00-5 N. Registraz. REACH: -	Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	1 – < 1,5%	Skin Corr. 1B; H314 Skin Sens. 1; H317 Acute Tox. 3; H311 Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H332 Aquatic acute 1; H400 Aquatic chronic 2; H411
CAS: 10377-60-3 CE: 233-826-7 INDEX: - N. Registraz. REACH: 01-2119491164-38-xxxx	Nitrato di magnesio	1 – < 2%	Ox. Sol. 3; H272 Eye Dam. 1; H318 Skin Irr. 2; H315

I testi completi delle indicazioni di pericolo sono riportati in sez. 16

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con la pelle

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente le parti del corpo che sono venute a contatto col prodotto, anche se solo sospette. In caso di irritazione persistente, consultare un medico.

Contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un medico. Proteggere l'occhio illeso.

Ingestione

Far bere 1 o 2 bicchieri d'acqua. Non indurre il vomito. Consultare un medico, mostrando questa scheda.

Inalazione

Allontanare il soggetto dalla zona di esposizione; fare respirare aria fresca. In caso di difficoltà respiratorie consultare un medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

# AGAZZOTTI GIACOMO

Via Cà de Vanni 4 Frassinoro (Mo) cell. 3356328446 - PI 01726880360

Per contatto provoca gravi ustioni cutanee e può causare danni permanenti agli occhi.  
L'ingestione del prodotto può causare irritazione gastrointestinale, con nausea, vomito e diarrea.

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**  
Attrezzature di emergenza: mettere a disposizione impianti di lavaggio per gli occhi in prossimità delle postazioni di lavoro.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei  
Polvere chimica, schiuma, acqua nebulizzata  
Mezzi di estinzione vietati o sconsigliati  
Nessuno

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dal prodotto

Per combustione si possono liberare fumi di acido cloridrico, ossidi di azoto (NOx) e ossidi di zolfo.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamenti di protezione: respiratore autonomo ed indumenti protettivi.

## 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare maschera, occhiali, guanti ed indumenti protettivi. Vedere anche sez. 8.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto fuoruscito si disperda nel terreno, in corsi d'acqua o nella rete fognaria.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Arginare le perdite con materiale assorbente inerte, come terra, sabbia o vermiculite. Raccogliere in recipienti adatti per provvedere allo smaltimento. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati dalla perdita.

## 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto col prodotto e l'inalazione di vapori o nebbie.  
Assicurare un'adeguata ventilazione nelle aree ove può esserci formazione di nebbie. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare dispositivi di protezione individuale. Vedere anche sez. 8.  
Il personale addetto deve aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi per la sicurezza e la salute dovuti all'uso del prodotto ed alle misure di prevenzione e protezione adottate al riguardo.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nei contenitori originali lontano da alimenti, mangimi o acqua potabile.  
Indicazioni per i locali: area di stoccaggio ben ventilata con pavimentazione impermeabile tale da impedire la percolazione nel suolo di prodotto fuoruscito accidentalmente.  
Materiali incompatibili: agenti ossidanti e riducenti, alluminio, ammine, mercaptani.  
Temperatura di stoccaggio:  $\geq 1^{\circ}\text{C}$  e  $\leq 55^{\circ}\text{C}$ .

### 7.3 Usi finali particolari

Nessuno conosciuto.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

- 8.1.1 Valori limite di esposizione professionale  
Non stabiliti.  
8.1.2 DNELs (Derived No Effect Levels) e PNECs (Predicted No Effect Concentrations)
-

# AGAZZOTTI GIACOMO

Via Cà de Vanni 4 Frassinoro (Mo) cell. 3356328446 - PI 01726880360

Esposizione	Parametro	Valore
Inalatoria – effetti sistemici a breve termine (lavoratori)	DNEL	12,3 mg/mc
Inalatoria – effetti sistemici a lungo termine (lavoratori)	DNEL	4,1 mg/mc
Inalatoria – effetti sistemici a lungo termine (popolazione)	DNEL	1,2 mg/mc
Cutanea – effetti sistemici a breve termine (lavoratori)	DNEL	7,0 mg/kg
Cutanea – effetti sistemici a lungo termine (lavoratori)	DNEL	2,3 mg/kg
Cutanea – effetti sistemici a breve termine (popolazione)	DNEL	4,2 mg/kg
Cutanea – effetti sistemici a lungo termine (popolazione)	DNEL	1,4 mg/kg
Emissione saltuaria	PNEC	0,0025 mg/l
Acqua dolce	PNEC	0,01 mg/L
Acqua marina	PNEC	0,0008 mg/L
Impianto di depurazione	PNEC	0,43 mg/L
Sedimento acqua dolce	PNEC	0,041 mg/Kg
Sedimento acqua marina	PNEC	0,00328 mg/Kg
Suolo	PNEC	0,5 mg/Kg

## 8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici adeguati

Assicurare una ventilazione localizzata con idoneo sistema di captazione nelle postazioni e circostanze ove può esserci formazione di nebbie.

Misure di protezione individuale  
Protezione delle vie respiratorie

Utilizzare adeguati dispositivi di protezione delle vie respiratorie, es. semi-maschere o facciali filtranti a medio grado di protezione (P2).

Protezione degli occhi:  
Protezione delle mani:

Indossare visiera od occhiali protettivi con riparo laterale.  
Indossare guanti in gomma sintetica, es. nitrile o neoprene, spessore e tempo di permeazione in funzione della prevedibile esposizione.

Protezione della pelle:

Indossare idonei indumenti da lavoro o indumenti protettivi resistenti alle sostanze chimiche.

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Liquido, verdino
Odore:	Lievemente percettibile
PH:	2 - 4
Punto di fusione:	- 3°C
Punto/intervallo di ebollizione:	100°C
Punto di infiammabilità:	N.A.
Infiammabilità (solidi/gas):	N.A.
Limiti di infiammabilità/esplosività:	N.D.
Pressione di vapore:	N.D.
Densità dei vapori:	0,6 (aria = 1)
Velocità di evaporazione:	N.D.
Densità relativa:	1,08 – 1,12 kg/l (a 20°C)
Solubilità in acqua:	Completamente miscibile
Coeff. di ripartizione n-oct./acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.
Viscosità:	3 mPa.s (a 25°C)
Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti:	Non ossidante

### 9.2 Altre informazioni

N.D.

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

Reattività	Non reattivo nelle normali condizioni d'uso e di stoccaggio.
Stabilità chimica	Stabile nelle normali condizioni d'uso e di stoccaggio.
Possibilità di reazioni pericolose	Non prevedibile.
Condizioni da evitare	Nessuna conosciuta.
Materiali incompatibili	Agenti ossidanti e riducenti, alluminio, ammine, mercaptani.
Prodotti di decomposizione pericolosi	Acido cloridrico, ossidi di azoto (NOx) e ossidi zolfo.

# AGAZZOTTI GIACOMO

Via Cà de Vanni 4 Frassinoro (Mo) cell. 3356328446 - PI 01726880360

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si riportano di seguito i dati disponibili riferiti ai principali componenti.

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

DL50 orale/ratto

457 mg/kg

[Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)]

DL50 cute/coniglio

660 mg/kg

[Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)]

Corrosione/irritazione cutanea:

Effetti corrosivi cutanei.

Lesioni/irritazioni oculari:

Gravi lesioni oculari per contatto.

Sensibilizzazione:

Effetti sensibilizzanti cutanei.

Mutagenicità:

Nessun effetto osservato.

Cancerogenicità:

Nessun effetto osservato.

Tossicità per la riproduzione:

Nessun effetto osservato.

STOT – esposizione singola:

Nessun effetto osservato.

STOT – esposizione ripetuta:

Nessun effetto osservato.

Pericoli in caso di aspirazione:

N.A.

Possibili vie di esposizione:

Inalazione, ingestione e contatto con pelle/occhi

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si riportano di seguito i dati disponibili riferiti ai principali componenti.

### 12.1 Informazioni sugli effetti ecotossicologici

Tossicità acuta

CL50 96H (pesce): 0,19 mg/l [Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)]

CE50 48H (crostacei): 0,16 mg/l [Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)]

CE50 48H (crostacei): 1,4 mg/l

CE50 72H (piante acquatiche): > 100 mg/L [Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)]

Tossicità cronica

NOEC (pesce – 14 d): 0,05 mg/l [Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)]

Persistenza e degradabilità

Biodegradazione: < 50% (10 d) [Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)]

Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-oct/w (log Pow): 0,401 [Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)]

Non bioaccumulabile

Mobilità nel suolo

Koc: 28 (stimato) [Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)]

Altri effetti avversi

N.D.

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Lo smaltimento dei residui di prodotto tal quale e dei rifiuti contenenti il prodotto deve essere effettuato secondo le disposizioni della normativa nazionale vigente e di eventuali disposizioni specifiche delle autorità regionali.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

# AGAZZOTTI GIACOMO

Via Cà de Vanni 4 Frassinoro (Mo) cell. 3356328446 - PI 01726880360

Numero ONU  
Nome di spedizione appropriato

UN 1760  
LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. ([Miscela di  
5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-  
2H-isotiazol-3-one (3:1)],  
8 Materie corrosive  
II  
Sì  
8  
Codice restrizione gallerie: E  
N.D.



Classe di pericolo  
Gruppo imballaggio  
Pericoli per l'ambiente  
Etichetta  
Precauzioni speciali  
Trasporto alla rinfusa secondo all. II  
MARPOL 73/78 e cod. IBC

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme nazionali e legislazione comunitaria su salute, sicurezza e ambiente riguardanti il prodotto

Reg. (CE)1907/2006 – REACH

Sostanze SVHC art. 50 (Candidate List) N.A.  
Autorizzazioni (allegato XIV) N.A.  
Restrizioni (allegato XVII) N.A.

Dir. 2012/18/UE – Controllo incidenti rilevanti  
Categoria Seveso E2

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

N.D.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda è aggiornata al nuovo allegato II del Reg. 1907/2006 – REACH come modificato dal Reg. 2015/830/UE..

Abbreviazioni ed acronimi: N.A. non applicabile  
N.D. non disponibile

Testi completi delle indicazioni di pericolo e delle frasi di rischio di cui alla sez. 3

H272 – Può aggravare un incendio; comburente

H302 – Nocivo se ingerito

H311 – Tossico per contatto con la pelle

H312 – Nocivo per contatto con la pelle

H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H315 – Provoca irritazione cutanea

H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea

H318 – Provoca gravi lesioni oculari

H335 – Può irritare le vie respiratorie

H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Riferimenti bibliografici e fonti per dati:

The Merck Index – 11th edition

Handbook of Chemistry and Physics – 78th edition

Sax's Dangerous Properties of Industrial Materials – 8th edition

La presente scheda è stata elaborata al meglio delle conoscenze e sulla base delle fonti di informazione attualmente disponibili.

L'attenzione degli utilizzatori viene inoltre richiamata sugli eventuali rischi connessi ad uso del prodotto diverso da quello per il quale è stato progettato.

Questa scheda sostituisce ed annulla qualsiasi versione precedente.